

MANIFESTO del Nuovo Paradigma ambientale

... agire localmente pensando globalmente...

1) Chi inquina paga/Federalismo Ambientale

Il federalismo ambientale è una forma di governo/conduzione politico-amministrativa del territorio locale che, in virtù della propria autonomia finanziaria di entrata e di spesa, un ente locale legittimamente si dà nell'interesse: dei propri cittadini, del territorio presso cui hanno residenza, dell'ambiente che con esso costituiscono, dello Stato, delle Regioni; il tutto in linea con gli accordi internazionali/comunitari in materia di sostenibilità e salvaguardia ambientale. Tale forma di governo si fonda e si esplica sul principio del "chi inquina paga" e viene declinato ai punti successivi.

2) Garanzia del merito proattiva

In accordo col principio di sussidiarietà sancito dalla Carta Costituzionale Italiana e legittimato da un innovativo sistema di fiscalità locale, il FA fondato sul principio del "chi inquina paga" si esprime attraverso l'applicazione del criterio di "garanzia del merito" a favore di tutti i cittadini che, attraverso i beni patrimoniali ed economici posseduti o l'utilizzo dei servizi comunali divisibili, dimostrino di essere proattivi/virtuosi nella riduzione dell'erosione/pressione ambientale inconsapevolmente procurata. Il criterio è istituito dall'Ente Locale per mezzo degli strumenti di governo del territorio comunale e il merito, che viene riconosciuto al cittadino o persona giuridica, è ottenuto per effetto dell'indice di sostenibilità ambientale del bene economico eventualmente posseduto, o del servizio pubblico divisibile offerto dall'Ente (rifiuti, acqua, illuminazione, trasporto/mobilità, suolo, trasporto calore, FER).

3) Controllo e resilienza ecologico-ambientale

I beni economici e i servizi divisibili afferenti il territorio comunale sono definibili "ambientalmente erosivi" quando producono consumo di suolo, emissioni inquinanti e rifiuti non biodegradabili e, pertanto, contribuiscono anche al depauperamento dell'ecologia del territorio locale. Tali pressioni antropiche sono causate dagli impatti ambientali degli immobili, degli autoveicoli e della popolazione (che induce alla necessità di servizi comunali erosivi), rispettivamente ubicati, circolanti e residente/domiciliata entro i confini amministrativi della comunità locale. Le pressioni devono essere sottoposte a controlli e pianificazione favorendone la sobrietà associata a fenomeni di spontanea resilienza ecologico-ambientale.

4) Vigilanza del territorio

L'ambiente è un'entità strettamente connessa al territorio e ai cittadini che lo abitano, pertanto, la gestione del risanamento ambientale del territorio locale, il mantenimento delle condizioni di accettabile salubrità e le misure per rimuoverne le cause eventualmente ostative, spetta ai comuni e alle regioni entro i quali è commessa/documentata l'eventuale erosione ambientale (principio di prossimità). A tal fine sono da limitare o vietare importazioni di fonti inquinanti solide da altri territori. Gli enti statali sovraordinati concorrono al risanamento in modo commisurato alle necessità, anche mediante forme compensative e ciascuno per le diverse competenze, gestendo anche l'offerta e il potenziamento/ottimizzazione delle agenzie e dei servizi di vigilanza sia ambientale (guardie ecologiche, ambientali, rangers, protezione civile, ARPA, ecc.) che di altro genere e natura (polizia locale, guardie di PS, guardie di finanza, Carabinieri NAS).

5) Una sola TASSA comunale per tutti

Allo scopo di ridurre l'erosione ambientale ed in virtù dell'innovativo sistema di fiscalità locale enunciato al punto 2), il cittadino, paga un'unica TASSA (TARiffa di Scopo per la Sostenibilità Ambientale) al proprio Comune di residenza sulla base del grado o indice di sostenibilità ambientale sia dei fabbricati e automezzi da lui posseduti e ubicati (o prevalentemente circolanti) entro i confini amministrativi, sia dell'erosione ambientale causata dai rifiuti solidi urbani dalla sua attività prodotta (residenziale e/o produttiva), dall'eventuale spreco di acqua potabile e da altri indicatori inerenti il governo del territorio di cui al punto 7. La tariffa si prefigge la semplificazione amministrativa e fiscale, e sostituisce tutte le attuali tasse locali (IMU, TRISE, TARES, addizionale e compartecipazione IRPEF, parte degli OO.UU.)

6) Effetti virtuosi della nuova fiscalità

La TASSA assume il duplice scopo di coniugare la cultura della sobrietà degli stili di vita con il risanamento ambientale del territorio innescando processi partecipativi alla riattivazione dell'occupazione locale nel settore delle costruzioni civili, della mobilità, del riciclo/trattamento dei rifiuti e dei loro indotti, e consente al cittadino di diminuire sensibilmente le proprie tasse comunali all'aumento del grado di sostenibilità dei beni economici da lui posseduti.

7) Sostenibilità e stellatura

Poiché la sostenibilità ambientale di un bene economico del territorio non è riducibile al solo aspetto energetico, attraverso la *stellatura* e per mezzo di appositi regolamenti, il Comune attribuisce il grado/indice di sostenibilità ambientale a ciascun bene economico/servizio divisibile, posseduto o utilizzato dal cittadino contribuente tra quelli utili alla formazione della TASSA. La *stellatura* degli strumenti di pianificazione comunale e dei servizi di erogazione ambientale comunale (rifiuti) è conferita dall'ente territoriale sovraordinato (Regione) sulla base del grado di sostenibilità raggiunto dall'Ente Locale. Alla determinazione del grado concorrono i seguenti indicatori prestazionali fondamentali: di sostenibilità dei REC, del consumo di suolo, della raccolta differenziata, della mobilità emissiva, del FER, dei servizi pubblici erosivi divisibili (trasporto, illuminazione, calore, ecc).

8) Fondo Regionale per il Merito Ambientale

Il FORMA è costituito dalla contribuzione di tutti i Comuni lombardi (ad esclusione di quelli che abbiano subito calamità naturali negli ultimi 10 anni), corrispondendo alla Regione di appartenenza una percentuale sulla propria TASSA commisuratamente alla *stellatura* degli strumenti di governo del territorio comunale (PGT e RECENS21). Le somme, intergrate da altri proventi regionali e statali, verranno annualmente redistribuite ai comuni sotto forma di premialità, in funzione e proporzionalmente alla *stellatura* degli strumenti di governo del territorio anzidetti.

9) Meno TASSA per i cittadini virtuosi

Il Comune, attraverso un rinnovato e sostenibile sistema di contribuzione fiscale locale denominato *flusso secondario* (che si differenzia dal *flusso primario* che va allo Stato con procedure in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario), col criterio di garanzia del merito premia i cittadini virtuosi attraverso incentivi e/o una minor pressione fiscale locale.

10) Benefici ambientali

Attraverso un approccio *olistico*, l'applicazione dei punti precedenti tende al miglioramento degli indicatori ambientali del Comune, alla riqualificazione del territorio e delle professionalità della P.A. locale riconferendo credibilità alle politiche di sostenibilità ambientale promosse dall'Ente. L'applicazione tende altresì all'edificio e all'autoveicolo a zero emissioni, rifiuti zero, all'autosufficienza energetica nell'interesse degli enti statali sovraordinati, concorre al conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2020 in seno al Consiglio Europeo di: riduzione delle emissioni inquinanti, aumento delle fonti rinnovabili e di efficienza energetica (ciascuno del 20%), e mira a diminuire le tasse locali al cittadino virtuoso.